

Visionari, come si diventa?

I primi di ottobre si terrà la seconda edizione, in versione rivisitata, di un appuntamento che già l'anno scorso aveva preso in esame i maggiori trend in atto a livello tecnologico, e come questi saranno in grado di plasmare i prossimi anni. Torna il Visionary Day.



Manca poco meno di un mese al Visionary Day, un'iniziativa patrocinata dal Cantone Ticino e dalla Città di Lugano, ma ideata e organizzata da Ated Ict Ticino. L'appuntamento che animerà l'Autunno Digitale ticinese per il 2020 cambia pelle ed evolve in un evento digitale rivolto esclusivamente a imprese e professionisti. Infatti, fulcro dell'appuntamento, che si terrà dal 5 all'8 ottobre 2020, è la trasformazione digitale ad ampio raggio, con un'attenzione particolare dedicata alle opportunità offerte dai cambiamenti dettati dallo sviluppo tecnologico.

L'opinione di Cristina Giotto, direttore di Ated-Ict Ticino, e organizzatore di Visionary Day: «È un dato di fatto che nella congiuntura in cui ci siamo trovati in questo 2020 così complesso la tecnologia e il digitale si siano rivelati fondamentali sia per le imprese sia per i professionisti nei settori più vari. Un appuntamento come Visionary Day diventa, quindi, un'occasione per analizzare i benefici

della digitalizzazione, così da mettere a fattor comune esperienze, competenze e nuove opportunità per le aziende ticinesi verso la Svizzera interna e il Nord Italia. Daremo grande spazio e rilevanza a tutte quelle aziende che vorranno approfittare della piattaforma digitale, su cui si snoderà l'appuntamento, per proporre contenuti come webinar, live talk, tavole rotonde, workshop. O a quanti desiderano promuovere le proprie soluzioni innovative per il business e parallelamente aprire mercati anche nel resto della Svizzera, aumentando la propria visibilità in quelle aree geografiche. L'appuntamento diventa interessante anche per le aziende svizzere che guardano con attenzione al nostro territorio per creare sinergie e partnership, valorizzare e far conoscere servizi e soluzioni tecnologiche proposte in altre aree».

L'opinione di Davide Proverbio, membro di comitato e organizzatore di Visionary Day: «Oltre alle imprese l'evento è rivolto anche ai professionisti che vogliono accedere a contenuti di qualità su argo-

Da sinistra, Andrea Moroni Stampa, Cto di Hemargroup; Franco Gervasoni, direttore generale della Supsi, e Cristina Giotto, direttore di Ated-Ict Ticino e organizzatore del Visionary Day.

menti della massima importanza, legati alla digitalizzazione, alle innovazioni di domani, all'ecosistema delle start up. Il programma che si sta delineando prevede interventi e contenuti, visualizzabili gratuitamente, che si snodano su quattro aree tematiche attraverso tutti gli strumenti di comunicazione che il digitale mette a disposizione. I percorsi si alternano negli ambiti di business transformation, sicurezza informatica, management e competenze digitali. Ospiteremo interventi istituzionali, per capire come il Cantone Ticino e la Città di Lugano stiano orientando sforzi e investimenti verso innovazione e digitalizzazione, ma soprattutto presen-

Da sinistra, Ivana Sambo, Ambassador Visionary Day e Corporate Affairs and Delegate Public Affairs & Media Region South per Swisscom, e Christian Vitta, Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento delle finanze e dell'economia del Cantone Ticino.



teremo casi concreti di aziende che stanno tracciando la strada in tema di blockchain, di tutela della privacy e del trattamento dei dati digitali, di intelligenza artificiale e machine learning applicata alla cyber security, di evoluzione dei modelli di formazione e apprendimento, di tecnologia e del suo impatto sulla società».

L'appuntamento, che è alla sua seconda edizione, si struttura in una veste completamente rinnovata rispetto al 2019. È stato ripensato in un formato che si può definire 'ibrido', sia digitale sia con una componente fisica di networking, se le regole del distanziamento sociale lo renderanno attuabile. Infatti, proprio per agevolare le relazioni umane è prevista per la sera del 9 ottobre la V&V Night – Tra visione e realtà. Si tratta di un evento di chiusura, in presenza e riservato a sponsor, Partner, istituzioni e organizzatori. In questo modo, sarà possibile favorire ulteriormente lo scambio di esperienze e competenze fra le imprese e i professionisti del Cantone Ticino, del resto della Svizzera e del Nord Italia. Ma sarà anche un format di serata in cui, comunque, la componente tecnologica e di innovazione avrà un suo ruolo 'visionario', con interventi di relatori di prestigio e qualche sorpresa.

Proprio per comprendere più a fondo l'ampia offerta di contenuti proposta dal Visionary Day, ecco invece opinioni e chiarimenti da parte di Partner e sponsor.

Secondo Ivana Sambo, Ambassador Visionary Day e Corporate Affairs and Delegate Public Affairs & Media Region South per Swisscom: «Per un'azienda come Swisscom è di fondamentale importanza dialogare e collaborare attivamente con istituzioni, aziende, professionisti e clienti privati del nostro territorio. Ci sono soluzioni Ict integrate, datacenter, proposte di cyber security, offerte di programmi cloud che possono sostenere a 360 gradi imprese e privati nell'avviare o migliorare la propria presenza digitale. Si pensi soltanto a come sia diventata cruciale l'infrastruttura tecnologica per consentire al

Il Consigliere di Stato

L'emergenza dettata dal coronavirus ha toccato in maniera importante la nostra economia così come la nostra quotidianità. Un evento e un cambiamento del tutto inaspettati, che hanno imposto una risposta rapida e decisa da parte di tutti: autorità, cittadini, aziende e lavoratori. La situazione resta delicata e il futuro incerto, sia sul piano nazionale che internazionale. È però necessario guardare alla fase di rilancio in maniera proattiva e con un certo ottimismo, facendo leva su un'unità di intenti e sui punti di forza che caratterizzano l'economia ticinese.

Tra di essi, vi è sicuramente il concetto di innovazione, che da ormai qualche anno rappresenta la pietra angolare della strategia di sviluppo economico adottata in Ticino. Innovazione che si esprime nelle riconosciute realtà aziendali e accademiche presenti, grazie alla proficua interazione tra questi due mondi e alle diverse misure di sostegno messe in campo dal Cantone. Un terreno fertile su cui sviluppare attività di ricerca e sviluppo, con la creazione di interessanti opportunità di lavoro.

Le scienze della vita, la mecatronica o le tecnologie della comunicazione e dell'informazione (Ict), con queste ultime che offrono applicazioni trasversali ad altri settori (quali la blockchain, l'intelligenza artificiale o i droni), rappresentano alcuni degli ambiti chiave in cui continuare a investire per un Ticino innovativo e digitale. Questi elementi sono parte dei lavori del "Gruppo strategico per il rilancio" e, accanto alle possibili misure che usciranno da questo contesto, ricordo che sono già in cantiere progetti rilevanti. Penso, ad esempio, alla candidatura per una sede di rete ticinese dell'iniziativa federale *Switzerland innovation* e alla creazione di centri di competenza che potranno nascere in questo ambito, così come alla realizzazione di una rete capillare a banda ultra-larga su tutto il territorio cantonale.

Progetti generazionali, che testimoniano la volontà di puntare con forza su innovazione e tecnologia, così da porre le migliori basi per lo sviluppo di aziende e posti di lavoro orientati al futuro e a un'economia in rapido cambiamento. Una strada che porti il Ticino a consolidare ulteriormente la sua posizione e a rilanciarsi con un'ottica di lungo periodo dopo questa fase molto delicata.

Christian Vitta

mondo dell'istruzione di proseguire l'attività didattica anche durante il recente periodo di lockdown, ci rendiamo facilmente conto del ruolo centrale di un operatore quale Swisscom. E nel corso di Visionary Day metteremo a fattor comune casi ed esperienze concrete di digital tran-

sformation in molti settori».

Secondo Andrea Moroni Stampa, Cto di Hemargroup: «Partecipiamo al Visionary Day, presentando l'evoluzione che un'idea innovativa deve affrontare per avere successo nell'era della trasformazione digitale. I nostri due webinar avranno



pubblico risultati e ricadute positive delle numerose attività di formazione e ricerca applicata realizzate presso i rispettivi dipartimenti. Attraverso esempi concreti tratti da progetti di ricerca, gli interventi proposti metteranno in luce le applicazioni e le ricadute delle tecnologie digitali in una molteplicità di ambiti scientifici e settori della società, tra cui Intelligenza artificiale, Blockchain, industria 4.0, innovazione nelle Pmi e fabbricazione digitale, con l'obiettivo di arricchire l'esperienza partecipativa e il confronto costruttivo orientato al futuro tra gli attori coinvolti».

Secondo Marcello Yannuzzi, Principal Engineer, Emerging Technologies and Incubation, presso Cisco Systems: «Abbiamo recentemente lanciato OpenRoaming, una tecnologia strettamente connessa al mondo 5G e agli operatori come Swisscom. Questa nuova tecnologia è stata standardizzata dalla Wireless Broadband Alliance (Wba) e conta su un forte supporto industriale. In questa occasione introdurremo OpenRoaming e il valore che potrebbe portare alla regione Ticino. Originariamente concepita per semplificare l'accesso degli ospiti alle reti Wi-Fi in città, hotel, centri commerciali, stadi, aeroporti, stazioni ferroviarie e altri luoghi pubblici e privati, offre oggi una federazione di identità, dove sia i professionisti sia gli utenti privati possono beneficiare di una piattaforma aperta che supporta nuove funzionalità di roaming. La tecnologia viene estesa per consentire una connettività opportunistica e sicura non solo alle reti cellulari private, ma anche alle reti a bassa potenza, che sono particolarmente rilevanti nell'Internet delle cose (IoT). Durante la sessione di Visionary Day, tratteremo diversi casi d'uso, dai servizi di ospitalità con particolare attenzione al roaming senza soluzione di continuità tra più luoghi, agli annunci pubblicitari che riguardano sia le attività di consumo che quelle culturali, con un particolare accento posto sul miglioramento dell'efficienza operativa, anche nel settore pubblico. Affronteremo inoltre il tema dello scarico del fornitore di servizi (dal cellulare al Wi-Fi in modo dinamico e viceversa) e della maggiore visibilità ed estrazione di informazioni, attraverso dati anonimi (ad esempio, come fanno i turisti ad attraversare una città?)».

Secondo Alberto Redi, Partner di SecurityLab: «La Cyber Security rappresenta un elemento cruciale nell'ambito di qual-

Da sinistra, Marco Borradori, sindaco di Lugano, e Stefano Santinelli Ceo di Localsearch (Swisscom Directories).

siasi tema riguardante la trasformazione digitale. Ogni trasformazione e digitalizzazione comporta inevitabilmente dei rischi e deve essere pensata *by design*, quindi dall'inizio di un progetto o di un processo di trasformazione digitale. La Cyber Security è un concetto multi-disciplinare e multi-dimensionale che comporta l'implementazione di sistemi di governo della sicurezza, di compliance alle normative, di misurazione dei livelli di sicurezza, di formazione tecnica e diffusione della consapevolezza sulla sicurezza in azienda, e di contromisure tecniche finalizzate alla protezione e alla detection puntuale di eventuali intrusioni informatiche. Su quest'ultimo punto in particolare presenteremo *Darktrace*, una tecnologia innovativa e leader negli strumenti di rilevazione di attacchi informatici basata sull'Intelligenza Artificiale e il machine learning. Abbiamo abbracciato questa tecnologia per costruire i nostri servizi di Cyber Defense che vadano oltre le soluzioni Soc (Security Operation Center) tradizionali, che comportano investimenti importanti e continuativi, oltre a una grande invasività all'interno dell'infrastruttura aziendale. Prenderanno parte all'analisi Corrado Broli, Country Manager di Darktrace Italia e Mariana Pereira, Director of Email Security Products di Darktrace Emea».

Secondo Lorenzo Ambrosini, direttore di Fondazione Agire: «La nostra fondazione promuove e sostiene l'innovazione sul territorio e in questo contesto lavora a stretto contatto con la rete di start up ticinesi e con le Pmi che intendono sviluppare progetti innovativi in collaborazione con gli istituti universitari. Per il Visionary Day abbiamo pensato di offrire alle start up locali una finestra di ampia visibilità, concedendo a un numero selezionato di queste - che abbiano già raggiunto un grado di maturità adeguato - di presentare al pubblico il proprio progetto con l'ausilio di un video pitch di 3 minuti, strumento tipicamente usato nel mondo delle start up. Inoltre, nell'ambito delle innovazioni un tema fondamentale è quello della salvaguardia delle idee e del know-how di un'azienda, della proprietà intellettuale, dei brevetti e della registrazione



Il Sindaco

La cultura del cambiamento, l'innovazione, la digitalizzazione sono elementi cardine di un processo che la Città di Lugano sta promuovendo da tempo attraverso le sue politiche settoriali, che riguardano in particolare lo sviluppo sostenibile del territorio, l'erogazione di servizi efficienti ai cittadini e la creazione di nuovi spazi pubblici da vivere e frequentare che definiranno, nel prossimo futuro, il volto e il carattere di una città in continua evoluzione. La via digitale promossa dal Municipio risponde alla scelta strategica di un agglomerato che mira a essere un polo urbano competitivo e attivo nel contesto regionale e globale. La piattaforma Lugano Living Lab, che riunisce Città, Usi, Supsi e aziende attive nei settori delle nuove tecnologie, ha dato forma a iniziative che hanno l'obiettivo di creare sinergie tra Partner istituzionali, cittadini e imprese, promuovendo la funzione della città quale laboratorio urbano. L'Autunno Digitale di Lugano, con l'interessante calendario di eventi ideato da Lugano Living Lab, si propone quale importante momento di confronto, aggiornamento e scoperta del 'mondo digitale' e delle sue innumerevoli applicazioni a livello sociale, culturale, economico, scientifico e ambientale.

Lo sviluppo di un ecosistema legato alle nuove tecnologie crea valore aggiunto e occupazione, abbiamo ad esempio trovato un impulso al rinnovamento dall'insediarsi di aziende ad alto contenuto innovativo, attive in particolare nei settori della chimica, della biotecnologia e delle scienze della vita. La pandemia è stata l'occasione per ripensare i paradigmi pedagogici, organizzativi e gestionali della nostra società: Lugano ha saputo cogliere le opportunità insite nel progresso tecnologico per far fronte alla crisi e rispondere in modo efficace ai bisogni di cittadini e aziende.

Marco Borradori

Da in alto a sinistra, in ordine orario: Lorenzo Ambrosini, direttore di Fondazione Agire; Marcello Yannuzzi, Principal Engineer, Emerging Technologies and Incubation, di Cisco Systems; Alberto Redi, Partner di SecurityLab, e Davide Proverbio, Membro di Comitato Ated e organizzatore di Visionary Day.

come tema principale lo sviluppo di un progetto innovativo, partendo dall'idea e dalla sua ingegnerizzazione fino ad arrivare sul mercato con un prodotto finito. Pertanto, il nostro webinar *Lo sviluppo innovativo: dall'idea al prototipo*, si svilupperà come una tavola rotonda in collaborazione con Mano e Looky, due start up in ambito consumer e medical.

E si darà conto di quali sfide debba affrontare un'azienda all'inizio di un percorso di innovazione: Idea, brevetto, design, sviluppo, prototipo. Strettamente col-

legato a questo tema è anche il secondo webinar *L'industrializzazione innovativa: dal prototipo al mercato*. Si tratta di un incontro dedicato alle fasi finali della realizzazione e al lancio di un progetto innovativo. Avremo ospite xFarm, una start up in ambito AgriTech, che ha appena chiuso un round di investimento da 3,5 milioni di euro. Del resto, come si affronta il lancio di un prodotto? Con investimenti, crescita e mercato».

Secondo Franco Gervasoni, Direttore generale Supsi: «Il Visionary Day rappresenta una piattaforma efficace che permette lo scambio di idee e un contatto diretto tra aziende, istituzioni e rappresentanti del mondo accademico grazie a un programma di qualità realizzato con grande attenzione dal comitato organizzativo. Un appuntamento al quale la Supsi aderisce per il secondo anno consecutivo con grande entusiasmo, proponendo Live Talk, testimonianze e tavole rotonde curate da ricercatori, esperti del settore e Partner industriali, portando all'attenzione del

di brand. In collaborazione con l'Istituto federale della Proprietà Intellettuale, proporremo un webinar sul tema».

Secondo Stefano Santinelli Ceo di localsearch (Swisscom Directories): «La digitalizzazione consente a piccole aziende, artigiani e commercianti di avere una presenza rilevante online, un elemento che in questa congiuntura storica è più che mai fondamentale per garantirne la sopravvivenza. Localsearch è in grado di proporre un ampio ventaglio di soluzioni per la digitalizzazione, capaci di assicurare la massima

visibilità della propria attività, dei prodotti e dei servizi sui principali canali online. Nel corso dell'evento presenteremo in webinar dedicati le principali proposte su come gestire in modo digitale il proprio portafoglio di contatti e le diverse attività di business. Si tratta di percorsi in formato educational adatti a tutte le tipologie di aziende e ideati per sostenere e promuovere la diffusione della cultura digitale in tutte le sue forme».

Ermenegildo Peverelli